

Marcello Sannino

(Portici, Napoli, 1971) dopo aver svolto l'attività di libraio dal 1995 al 2001, decide di dedicarsi a tempo pieno all'attività cinematografica che frequentava da tempo occupando vari ruoli.

Realizza alcuni documentari tra cui: *Decroux e il mimo corporeo* (2003); *La Passione Suessana* (2004) sulla ritualità del canto polifonico a tre voci durante la settimana della Passione; *L'ultima Treves* (2007) sulle vicende di una storica libreria napoletana sotto sfratto, un atto di resistenza, un ritratto del mestiere del libraio; *Corde* (2009), le scelte di vita del giovane pugile, Ciro Pariso, un'opera sulla crescita più che un film sulla boxe (con numerosi premi al suo attivo: Premio Speciale della Giuria al Torino Film Festival 2009; Premio Casa Rossa al Belluria Film Fest; Miglior regia al Salina Doc Fest). Sempre nel 2009 cura la fotografia di *In Purgatorio* di Giovanni Cioni. Nel 2010 partecipa al film collettivo *Napoli 24*, ventiquattro sguardi sulla città.

Gerardo Marotta (Napoli, 26 aprile 1927) è un avvocato e filosofo italiano.

Laureato in giurisprudenza con il massimo dei voti all'Università degli Studi di Napoli "Federico II", si interessò presto di storia, letteratura e filosofia, avvicinandosi dapprima all'Istituto Italiano per gli Studi Storici fondato da Benedetto Croce, poi fondando l'associazione *Cultura Nuova* che diresse fino al 1953 organizzando manifestazioni e conferenze rivolte ai giovani che richiamarono tutte le più grandi personalità della cultura italiana.

Nel 1975, incoraggiato dagli auspici dell'allora Presidente dell'Accademia Nazionale dei Lincei Enrico Cerulli, della Sig.ra Elena Croce, figlia del celebre filosofo, del prof. Pietro Piovani e del prof. Giovanni Pugliese Carratelli fondò a Napoli l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici, del quale è tuttora Presidente.

Per i suoi importantissimi apporti al mondo della filosofia e della cultura in generale ha avuto numerosissimi riconoscimenti da centri di ricerca e di formazione di rilievo internazionale. Gli è stata conferita la laurea *ad honorem* in Filosofia dall'Università di Bielefeld, dall'Università Erasmus di Rotterdam, dalla Sorbona di Parigi e dalla Seconda Università di Napoli, e in Pedagogia dall'Università degli Studi di Urbino. Ha ricevuto, inoltre, la Medaglia d'oro per i benemeriti della cultura ed il Diploma d'onore del Parlamento Europeo per l'opera svolta in favore della cultura europea. All'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici è stato conferito, inoltre, nell'aula magna dell'Università di Roma, il *Prix International pour la Paix. Jacques Mühlethaler* per l'attività svolta a favore della pace fra i popoli.